



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante “*Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*” e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto ministeriale 10 febbraio 2014, come modificato dal decreto ministeriale 25 ottobre 2021, concernente la nomina e le modalità di funzionamento delle Commissioni consultive per lo spettacolo dal Vivo;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

**VISTO** il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è rinominato “*Ministero della cultura*”;

**VISTO** il decreto ministeriale del 28 dicembre 2023, n. 413, con cui sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per la musica in carica per tre esercizi finanziari;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta la ripartizione, per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025- 2027, in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo;

**VISTO** il decreto ministeriale del 14 gennaio 2025, rep. n. 6, registrato all’UCB in data 16 gennaio 2025, al numero di protocollo 462, concernente l’assegnazione, per l’esercizio finanziario 2025, delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento del DIAC – Dipartimento per le attività culturali, rep. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziato per gestione dei residui, anche



## *Ministero della cultura*

### DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

**VISTO** il decreto ministeriale 23 aprile 2025, rep. n. 144, recante *“Integrazione della Commissione consultiva per la musica”*;

**VISTO** il decreto direttoriale 6 agosto 2025, n. 1256, registrato alla Corte dei Conti il 5 settembre 2025 al n. 1866, recante *“Programmazione interventi sul capitolo 8770 dello stato di previsione della spesa del ministero della cultura”* e, in particolare, l'art. 1, lett. b) che destina fino a euro 1.200.000,00 gravanti sul capitolo 8770/PG 3 per il sostegno di interventi di promozione e valorizzazione dell'arte canto lirico interventi di interesse nazionale e internazionale nel settore della promozione e valorizzazione dell'arte canto lirico;

**VISTA** la legge n. 199 del 30 dicembre 2025, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sul supplemento ordinario alla *“Gazzetta Ufficiale”* n. 302 del 31 dicembre 2025 - serie generale, con il quale è stata disposta la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”* e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura, che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti al Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo;

**VISTO** il decreto ministeriale del 21 gennaio 2026, rep. n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 5 febbraio 2026, al numero 228, concernente l'assegnazione, per l'esercizio finanziario 2026, delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTA** la nota prot. 549-P del 22 gennaio 2026 del Direttore generale Spettacolo recante *“Conservazione fondi lettera F - esercizio finanziario 2025 - CDR 27 – Programma 2 – Direzione generale Spettacolo – Capitolo 8770”*;

**VISTA** la nota prot. 1783 del 28 gennaio del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Cultura;

**VISTO** il decreto del Direttore generale Spettacolo 24 febbraio 2026 n. 38 recante *Avviso, per acquisire proposte progettuali per l'organizzazione, gestione e realizzazione di un evento culturale musicale di livello internazionale dedicato all'Opera italiana, celebrativo dell'iscrizione dell'arte del canto lirico nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO*;

**CONSIDERATO** in particolare che con il predetto decreto direttoriale sono state previste risorse fino ad euro 800.000,00 (ottocentomila/00), per le finalità relative all'organizzazione, gestione e realizzazione di un evento culturale musicale di livello internazionale dedicato all'Opera italiana, celebrativo dell'iscrizione dell'arte del canto lirico nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO;

**VISTO** il decreto DAR del Direttore generale Spettacolo 24 marzo 2026, n. 98, relativo alla conservazione dei residui di stanziamento A.F. 2025 sul capitolo 8770 per l'A.F. 2026, registrato dalla Corte dei Conti il 9 aprile 2026, al n. 762;



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**CONSIDERATO** che risultano pervenute alla Direzione generale Spettacolo, ai sensi e nei termini previsti dall'Avviso di cui al decreto direttoriale 24 febbraio 2026, n. 38, n. 5 proposte progettuali;

**TENUTO CONTO** dell'istruttoria svolta dagli Uffici del Servizio III della Direzione generale Spettacolo, relativamente ai requisiti di ammissibilità delle domande pervenute ai sensi dell'Avviso di cui al decreto direttoriale 24 febbraio 2026, n. 38;

**INFORMATA** la Commissione consultiva per la musica ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 10, del decreto ministeriale 10 febbraio 2014;

**CONSIDERATO** che la Commissione consultiva per la Musica si è riunita nella seduta del 30 marzo 2026, per rendere il proprio parere in relazione al contenuto delle predette proposte progettuali, ai sensi dell'art. 3, comma 10, del decreto ministeriale 10 febbraio 2014;

**ACQUISITO**, pertanto, il parere espresso dalla Commissione consultiva per la Musica nel verbale rep. n. 4/2026 della seduta del 30 marzo 2026, recante l'individuazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili a contributo e la proposta di contributo da assegnare a ciascuna proposta progettuale positivamente valutata, in considerazione della relativa rilevanza, del contributo richiesto e tenuto conto per ciascun progetto dei soli costi artistici collegati alla realizzazione dell'evento proposto;

**CONSIDERATO** che il parere espresso dalla Commissione consultiva per la Musica in relazione alla finalità prevista dall'Avviso pubblico rep. n. 38 del 24/02/2026, ha tenuto conto di proposte progettuali articolate su tutto il territorio nazionale (nord, centro e sud), consentendo di realizzare, in una dimensione unitaria, un evento culturale musicale di livello internazionale dedicato all'Opera italiana - celebrativo dell'iscrizione dell'arte del canto lirico nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO - in tutta Italia e in luoghi di interesse culturale di particolare prestigio storico-artistico, riconosciuti anche dall' Unesco;

**TENUTO CONTO** della proposta di assegnazione dei contributi, formulata dalla Commissione consultiva per la Musica, in favore delle proposte progettuali valutate positivamente, che hanno superato il punteggio minimo di 60 punti, in considerazione della relativa rilevanza, del contributo richiesto e tenuto conto per ciascun progetto dei soli costi artistici collegati alla realizzazione dell'evento proposto;

**RITENUTO**, pertanto, di doversi determinare in linea con il parere reso dalla Commissione consultiva per la Musica in data 30 marzo 2026, così come riportato nel verbale rep. n. 4/2026.

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

##### **(Acquisizione parere della Commissione consultiva per la Musica)**

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, si acquisisce il parere reso dalla Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 30 marzo 2026, così come riportato nel verbale rep. n. 4/2026 in relazione alle istanze presentate ai sensi dell'Avviso di cui al decreto direttoriale 24 febbraio 2026, n. 38:



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

N.	Organismo	Titolo del progetto	Luogo dell'evento	Punteggio
1	Istituzione Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli" di Spoleto (Umbria)	Un Dittico di Marcello Panni – Omaggio contemporaneo all'opera italiana e alla sua continua evoluzione	Teatro Caio Melisso - Piazza Duomo a Spoleto	100
2	Fondazione Arena di Verona (Veneto)	Viva l'Italia - La notte dei patrimoni UNESCO	Arena di Verona e Piazza Bra a Verona	82
3	Associazione Siracusana Amici della Musica "A.S.A.M" di Siracusa (Sicilia)	L'eco dei Secoli: Galà dell'Opera Italiana al teatro Greco	Teatro Greco di Siracusa (Parco Archeologico della Neapolis)	69
4	Conservatorio della Musica di Cagliari (Sardegna)	Crossopera Opera italiana come crocevia di culture	Conservatorio di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari (Sala Oppò)	50
5	Ente Concerti "M. De Carolis" – Sassari (Sardegna)	Il Canto Lirico Italiano Patrimonio immateriale dell'umanità	Bastioni La Maddalenetta di Alghero; Piazza Nuova presso il Castello Doria di Castelsardo; Piazza Santa Caterina di Sassari	49

**Articolo 2**  
**(Istanze ammesse a contributo)**

1. Alla luce di quanto sopra esposto - tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione, tenuto conto del contributo richiesto da ciascun soggetto proponente e dei costi artistici ammissibili; tenuto conto dei progetti che hanno ottenuto un punteggio superiore rispetto al minimo stabilito di 60 punti; tenuto conto del parere della Commissione consultiva per la Musica secondo cui le proposte progettuali valutate positivamente consentono di realizzare, in una dimensione unitaria, su tutto il territorio nazionale (nord, centro e sud), un evento culturale musicale di livello internazionale dedicato all'Opera italiana, celebrativo dell'iscrizione dell'arte del canto lirico nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO, attraverso il coinvolgimento di luoghi di interesse culturale di particolare prestigio storico-artistico, riconosciuti anche dall'Unesco - ritenuto, pertanto, di determinarsi in conformità con il parere reso dalla Commissione consultiva per la Musica nella



## *Ministero della cultura*

### DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

seduta del 30 marzo 2026, così come espresso nel verbale rep n. 4/2026, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono assegnati i seguenti contributi per l'organizzazione, gestione e realizzazione di un evento culturale musicale di livello internazionale dedicato all'Opera italiana, celebrativo dell'iscrizione dell'arte del canto lirico nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO:

N.	Organismo	Titolo del progetto	Luogo dell'evento	Punteggio	Contributo
1	Istituzione Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli" di Spoleto (Umbria)	Un Dittico di Marcello Panni - Omaggio contemporaneo all'opera italiana e alla sua continua evoluzione	Teatro Caio Melisso - Piazza Duomo a Spoleto	100	€ 35.000,00
2	Fondazione Arena di Verona di Verona (Veneto)	Viva l'Italia - La notte dei patrimoni UNESCO	Arena di Verona e Piazza Bra a Verona	82	€ 600.000,00
3	Associazione Siracusana Amici della Musica "A.S.A.M" di Siracusa (Sicilia)	L'eco dei Secoli: Galà dell'Opera Italiana al teatro Greco	Teatro Greco di Siracusa (Parco Archeologico della Neapolis)	69	€ 165.000,00

3. In attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, ciascun beneficiario è tenuto ad indicare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al proprio intervento su tutti gli atti amministrativi e contabili relativi alla realizzazione del progetto finanziato.

4. Il contributo non potrà riguardare attività già finanziate ad altro titolo nell'annualità di riferimento da parte del Ministero della Cultura.

### **Articolo 3**

#### **(Erogazione del contributo e modalità di rendicontazione)**

1. I contributi assegnati ai sensi dell'articolo 2 verranno erogati dalla Direzione generale Spettacolo successivamente alla conclusione delle attività indicate nelle proposte progettuali approvate, previa verifica della regolarità degli obblighi previsti in materia previdenziale, assicurativa e contributiva (Dure), nonché di quelli in materia fiscale previsti ai sensi dell'art. 48 bis del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 602 e, ove previsto, di quelli in materia di documentazione antimafia ai sensi del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche.



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

2. Ai fini dell'erogazione del contributo ciascun organismo dovrà presentare alla Direzione generale Spettacolo **entro e non oltre le ore 16.00 del 15 ottobre 2026**, la rendicontazione consuntiva di progetto, comprensiva di una relazione artistica sulle attività effettivamente svolte e del rendiconto finanziario comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa relative al progetto.
3. La mancata trasmissione della relazione artistica e del rendiconto finanziario consuntivo del progetto entro i termini sopra indicati, comporta la decadenza dal contributo.
4. La Direzione generale Spettacolo, in presenza di documentazione consuntiva non conforme al progetto approvato e alla normativa fiscale, contributiva e contabile vigente, potrà procedere alla riduzione del contributo concesso, oppure potrà disporre la decadenza totale o parziale del finanziamento, con recupero delle somme eventualmente già erogate.

### **Articolo 4 (Verifiche e clausola di salvaguardia)**

1. La Direzione generale Spettacolo potrà procedere, anche a seguito dell'erogazione dei contributi, ad ulteriori verifiche amministrative sulle attività ammesse a finanziamento e disporre, con apposito provvedimento, la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

### **Articolo 5 (Imputazione a Bilancio)**

1. La spesa del presente decreto è pari a complessivi € 800.000,00 (ottocentomila/00) a valere sul capitolo 8770 - PG 3 - EPR 2025.

### **Articolo 6 (Rimedi esperibili)**

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario entro 120 giorni. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto.

### **Articolo 7 (Pubblicità e notifica)**

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero della Cultura (<https://cultura.gov.it/>) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (<https://spettacolo.cultura.gov.it/>) con valore di notifica, ai sensi di legge, nei confronti degli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente